P9_TA(2024)0374

Progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024: modifiche del bilancio 2024 necessarie a seguito della revisione del QFP

Risoluzione del Parlamento europeo del 25 aprile 2024 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 dell'Unione europea per l'esercizio 2024 – Modifiche del bilancio 2024 necessarie a seguito della revisione del QFP (07432/2024 – C9-0048/2024 – 2024/0056(BUD))

(C/2025/3795)

Il Parlamento europeo,

— visto l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([1]), in particolare l'articolo 44,

— visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024, definitivamente adottato il 22 novembre 2023 ([2]),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2024/765 del Consiglio, del 29 febbraio 2024, recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([3]),

— visto il regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina ([4]),

— visto il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241 ([5]),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 («regolamento QFP») ([6]),

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie ([7]),

— vista la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom ([8]),

— vista la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sull'istituzione di uno strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali, presentata l'8 novembre 2023 (COM(2023)0692),

— vista la sua risoluzione del 27 febbraio 2024 sul progetto di regolamento del Consiglio recante modifica del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([9]),

([1]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([2]) GU L, 2024/207, 22.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/budget/2024/207/oj.
([3]) GU L, 2024/765, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/765/oj.
([4]) GU L, 2024/792, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/792/oj.
([5]) GU L, 2024/795, 29.2.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/795/oj.
([6]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([7]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([8]) GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1.
([9]) Testi approvati, P9_TA(2024)0082.

— visto il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 adottato dalla Commissione il 29 febbraio 2024 (COM(2024) 0080),

— vista la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 adottata dal Consiglio il 19 marzo 2024 e trasmessa al Parlamento europeo il 21 marzo 2024 (07432/2024 – C9-0048/2024),

— visti gli articoli 94 e 96 del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0174/2024),

A. considerando che, in una dichiarazione comune allegata all'accordo sul bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2024, il Parlamento e il Consiglio hanno invitato la Commissione a proporre un bilancio rettificativo non appena sarebbe stata concordata la revisione del regolamento QFP, al fine di allineare il bilancio 2024 a tale regolamento QFP riveduto e, dal canto loro, si sono impegnati a esaminare il progetto di bilancio rettificativo senza indebito ritardo, tenendo conto dell'urgenza della questione;

B. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 è pertanto incentrato sull'inclusione nel bilancio 2024 delle necessarie modifiche derivanti dalla revisione del QFP recentemente concordata; che il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 aumenta di 5 833,7 milioni di EUR le spese in stanziamenti di impegno e di 4 143,6 milioni di EUR quelle in stanziamenti di pagamento;

C. considerando che, oltre alle modifiche derivanti dalla revisione del QFP, il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 comprende anche modifiche ai commenti di bilancio per le spese di sostegno nell'ambito del programma Europa digitale affinché esso possa coprire i costi del personale esterno necessario per l'Ufficio per l'intelligenza artificiale, che sarà istituito a norma della legge sull'intelligenza artificiale recentemente approvata;

1. accoglie con favore il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024, il quale comprende importanti rafforzamenti proposti dal Parlamento nella sua lettura di bilancio, che non è stato possibile includere nel bilancio 2024 a causa dei ritardi nell'adozione del regolamento QFP riveduto;

2. sottolinea che, con l'adozione del progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024, il bilancio dell'Unione per il 2024 sarà più adatto allo scopo, più flessibile e più adeguato a fronteggiare le sfide che l'Unione si trova ad affrontare;

3. accoglie con favore la proposta di mobilitare 4,8 miliardi di EUR della nuova riserva per l'Ucraina al fine di consentire il pagamento di sovvenzioni all'Ucraina; ricorda che il pagamento dei prestiti non richiede un bilancio rettificativo e che pertanto l'Unione sta già fornendo sostegno al governo ucraino affinché esso possa mantenere i servizi essenziali; sottolinea che il sostegno finanziario basato su sovvenzioni e prestiti attraverso lo strumento per l'Ucraina aiuterà a preservare il funzionamento dello Stato e dei servizi essenziali, sostenendo al contempo l'Ucraina nel percorso verso la ricostruzione, la ripresa, le riforme e l'adesione all'Unione;

4. evidenzia che la nomenclatura di bilancio per lo strumento per l'Ucraina, introdotta dal progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024, permetterà all'autorità di bilancio di esercitare un adeguato controllo sulla spesa; accoglie con favore l'inclusione nello strumento dei contributi in conto interessi per l'assistenza macrofinanziaria (AMF) fornita all'Ucraina nel 2022, il che ridurrà la pressione sulla rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo), in particolare sulla riserva dello strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale;

5. ricorda che i contributi in conto interessi per i prestiti AMF+ erogati all'Ucraina devono essere coperti dagli Stati membri; deplora che tre accordi di contributo nazionale non siano ancora in vigore; sottolinea che l'inclusione di 5 milioni di EUR nel bilancio 2024 era provvisoria, in vista di una soluzione di finanziamento alternativa, conformemente alle dichiarazioni unilaterali della Commissione e del Parlamento allegate all'accordo sul bilancio 2024; si attende pertanto che, in un prossimo progetto di bilancio rettificativo per il 2024, i 5 milioni di EUR siano dedotti dalla relativa linea di bilancio;

6. accoglie con favore il rafforzamento di 376 milioni di EUR per il Fondo europeo per la difesa (FED) nel 2024, derivante dal regolamento che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) ([10]); osserva che, contrariamente alla scheda finanziaria legislativa allegata alla proposta STEP, attualmente la Commissione ritiene che non siano necessari stanziamenti di pagamento supplementari nel 2024; invita la Commissione a monitorare attentamente il fabbisogno di pagamenti;

([10]) COM(2023)0335.

7. osserva che il 5 marzo 2024 la Commissione ha presentato una proposta volta a istituire un nuovo programma di difesa – il programma europeo di investimenti nel settore della difesa – per il periodo 2025-2027, che prevede il trasferimento di 1,5 miliardi di EUR dal FED, ossia l'esatto importo del rafforzamento del FED concordato nell'ambito della STEP; ribadisce la sua posizione di lunga data secondo cui nuove priorità strategiche richiedono nuovi fondi; insiste affinché le risorse aggiuntive assegnate al FED per il restante periodo del QFP siano utilizzate per gli obiettivi STEP secondo l'accordo dei colegislatori;

8. accoglie con favore gli ulteriori 500 milioni di EUR destinati ai Balcani occidentali, iscritti in riserva subordinatamente all'adozione della proposta di regolamento che istituisce lo strumento per le riforme e la crescita per i Balcani occidentali; evidenzia che non considera la nomenclatura figurante nel progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 adeguata allo scopo e che intende, insieme al Consiglio, rivederla nell'ambito della procedura di bilancio 2025 al fine di garantire un adeguato controllo politico e di bilancio;

9. osserva che, dei 3,1 miliardi di EUR totali di rafforzamenti per la rubrica 6 tra il 2024 e il 2027 concordati nell'ambito della revisione del QFP, solo 500 milioni di EUR sono inclusi nel progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024; sottolinea inoltre la mancata inclusione delle riassegnazioni di fondi previste all'interno di tale rubrica; ribadisce la sua richiesta alla Commissione di fornire all'autorità di bilancio informazioni dettagliate che spieghino in che modo intende gestire tutte le modifiche dei programmi e degli strumenti speciali derivanti dalla revisione del QFP;

10. accoglie con favore il fatto che l'Unione sarà maggiormente in grado di rispondere alle crisi a seguito dell'aumento dei finanziamenti per le catastrofi naturali e per altre emergenze, incluso nel progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024; osserva che il progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024 crea nuove linee conformemente alla decisione di dividere la riserva di solidarietà e per gli aiuti d'urgenza in due parti: la riserva europea di solidarietà per le catastrofi naturali e le emergenze di sanità pubblica all'interno dell'Unione e nei paesi in via di adesione, e la riserva per gli aiuti d'urgenza per la risposta rapida alle emergenze all'interno e all'esterno dell'Unione; ritiene che la nuova architettura faciliterà la gestione dei fondi e ricorda l'importanza di un rapido trattamento delle domande nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea e di una tempestiva mobilitazione delle due riserve per garantire una rapida erogazione dei fondi;

11. ricorda che gli aiuti umanitari a favore dell'Ucraina non sono coperti dallo strumento per l'Ucraina e si attende decisamente che le esigenze a livello globale rimangano elevate e che, probabilmente, aumentino ulteriormente nel 2024, in un contesto in cui gli aiuti umanitari sono sottofinanziati; invita la Commissione, tenendo conto dell'esecuzione del bilancio degli ultimi anni, a monitorare attentamente le necessità in materia di aiuti umanitari e a proporre in tempo utile all'autorità di bilancio le misure necessarie; ricorda, a tale proposito, che lo strumento di flessibilità è stato rafforzato di circa 500 milioni di EUR per il 2024 nell'ambito della revisione del QFP;

12. osserva che la dotazione 2024 per il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori in esubero (FEG) è stata ridotta a 33,8 milioni di EUR, conformemente al regolamento QFP riveduto; invita la Commissione a monitorare l'attuazione del FEG ed esorta tutte le istituzioni ad adottare le misure necessarie per garantire che tutte le richieste giustificate di assistenza del FEG, quale manifestazione della solidarietà dell'Unione, possano essere soddisfatte;

13. prende atto delle modifiche apportate ai commenti di bilancio per far sì che il programma Europa digitale possa finanziare i costi di assunzione di agenti contrattuali per l'Ufficio per l'intelligenza artificiale istituito a norma della legge sull'intelligenza artificiale recentemente approvata; sottolinea che tale espediente è reso necessario soltanto dall'insufficienza delle risorse a titolo della rubrica 7 (Pubblica amministrazione europea), dalla politica di stabilità in materia di personale che la Commissione si è imposta e dal rifiuto del Consiglio di affrontare la spesa amministrativa nell'ambito della revisione del QFP; insiste sul fatto che coprire in tal modo i costi del personale per il nuovo ufficio è accettabile soltanto come soluzione temporanea e non costituisce un precedente, che occorre trovare una soluzione strutturale a lungo termine nell'ambito della rubrica 7 al di là del QFP attuale e che la spesa a titolo della rubrica 7 deve essere fissata a un livello tale da garantire che l'Unione disponga di un'amministrazione efficace ed efficiente;

14. ricorda che, nella sua lettera di eseguibilità che valuta le letture del bilancio 2024 del Parlamento e del Consiglio, la Commissione ha affermato che, di norma, i commenti di bilancio dovrebbero riflettere la base giuridica, dovrebbero essere rivisti soltanto per tenere conto delle modifiche delle basi giuridiche applicabili e non dovrebbero proporre cambiamenti o modifiche alle azioni o agli obiettivi generali e specifici del programma che non siano esplicitamente menzionati negli atti di base; si aspetta che, data l'evidente flessibilità della Commissione nel modificare i commenti di bilancio relativi al programma Europa digitale per permettere l'assunzione di personale esterno non collegato all'attuazione del programma, essa applichi lo stesso livello di flessibilità nel valutare eventuali modifiche ai commenti di bilancio che il Parlamento o il Consiglio potrebbero proporre nell'ambito della procedura di bilancio 2025;

15. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 1/2024;

16. incarica la sua Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 1/2024 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

17. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione nonché ai parlamenti nazionali.